



## NOTIZIE ITALIANE

La Commissione della Camera, per la riforma elettorale di cui è relatore l'on. Correnti, si convegnerà giovedì 5 corr.

— La salute dell'on. Maglani va di nuovo migliorando: la sua ricaduta non ha alcun carattere di gravità.

L'ultimo Consiglio di ministri ha deciso ad unanimità di accettare le modificazioni introdotte dal Senato alla legge elettorale.

Il *Diritto* dice che sono fallite le pratiche dell'Italia e dell'Inghilterra per indurre la Francia a devenire ad un equo componimento circa la rifiuzione dei danni cagionati a Sfax e i fatti di Marsiglia.

## NOTIZIE ESTERE

**Germania.** Un articolo della *Kölnische Zeitung* dice che la legge delle guarentigie fu il primo tentativo per sciogliere legalmente la questione romana. Questa soluzione non fu completamente felice ma il pregiudizio che ne risultò fu per l'Italia, non per la Curia che gode dopo il 1870 maggior libertà d'azione che precedentemente. Dunque se ci volesse modificare la legge delle guarentigie, bisognerebbe modificarla sotto questo punto di vista; riguardo la sicurezza e il consolidamento dell'unità d'Italia nessuna autorità straniera combatterà le tendenze dell'Italia; ma è certo che purchè questo principio sia ammesso, il governo italiano darà volentieri ascolto ai buoni consigli sugli altri punti.

**Russia.** Si ha Orel che, malgrado l'ordine formale dello zar la magistratura ha cacciato le ultime 27 famiglie israelitiche.

— A Kiev gli ebrei colpiti da ostracismo per ordine del comitato antisemita non sono avvicinati da alcuno quasi fossero lebbrosi. Ogni relazione con loro è rotta.

— Da notizie giunte da Varsavia sembra che in alcuni luoghi le truppe bevessero colle bande che saccheggiavano le abitazioni degli ebrei, asserendo di non aver ricevuto alcun ordine per opporsi ai disordini.

— A Varsavia furono arrestati 2000 tumultuanti; 6000 famiglie sono totalmente rovinate: il danno cagionato ammonta a più di tre milioni di rubli.

— Da Leopoli giunge notizie che si è manifestata una agitazione contro gli ebrei, ma la polizia intervenuta prontamente, riuscì ad evitare massacri che si temevano. Furono fatti numerosi arresti.

**Inghilterra.** La polizia di Dublino sequestrò parecchi giornali la cui circolazione è proibita in Irlanda.

**Rumenia.** Il *Romanul*, parlando dell'incidente austro-rumeno dice che le relazioni con l'impero vicino sono risabilite. Dice che i due Stati trovansi nella posizione in cui erano prima dell'incidente, continuando a lavorare ciascuno dal lato suo per difendere i propri interessi.

## CRONACA PROVINCIALE

Crisimunicipale, ammonizioni et coetera, Morteiglano, 30 dicembre. Tempo fa interpellato da voi sulle condizioni del

giovane dal sorriso fine, dalla voce dolce, esitante, quasi imberbe; uno di quegli esseri che spesso devono essere stati battuti quand'eran piccini, e che fino alla sessantina, pare sempre futili lo staffile. — Come sommi tu questi 55 anni, Pedro?

Il paffuto giovanotto, col suo nome spagnolizzato, guardò il piccolo semplificazione con un'aria di tenera pietà:

— Sai tu contare, Finet? Quanti anni Lolo?

— Leonia? — rispose Finet.

Il suo viso si fe' tutto rosso e, macchinalmente il suo sguardo si portò lungi, verso una ragazza bruna, che camminava innanzi la prima, battendo coll'ombrellino le frondi delle siepi, sulla strada della Saussaie che va verso i boschi.

— Leonia? Ne ha 18.

— Sta bene. E Matilde, di sù, Combette?

— Venti.

— Dunque 38. In quanto a Marietta, abbenchè non gliel'abbia mai domandato, credo poterle dare 17 primavere. Se le ha, è il *maximum*; chè la sua ragione, il suo comprendonio, il suo intendimento, quello che più vi piace, arriva appena a sei anni. Ah! la scioccherella!... Ecco dunque i cinquantacinque, mio bel Finet!... E guarda un

paese, io — assumendo la gravità che la domanda m'ispirava — ho risposto che l'atmosfera di Morteiglano è gravida d'avvenimenti. Anche oggi mi sento portato a dire altrettanto, poichè la tensione continua e la mia ignoranza non sa rilevare le cose che stanno per succedere.

Di che vi parlerò, dunque? Forse della definitiva dimissione dell'assessore Pinzani, oppure di quella irrevocabile del sig. Tomada? No: perché la prima ha dato il posto al nuovo assessore sig. Peressini, e la seconda fu un malinteso — non si sa di chi — ma, è certo che l'irrevocabile fu interpretato dal Consiglio comunale in un modo tutto suo, perchè, dopo di aver dato un voto di sfiducia al sor Tita, per coerenza detto Consiglio con voto unanime non accettò la rinuncia, e lui (sor Tita) riaccettò la carica. — Ma io, di cose comunali non capisco niente; così, non so nemmeno da cosa sia motivata la nomina delle guardie campestri, e vi sono anche altri che partecipano a questa mia ignoranza, tanto che qualcheduno sussurrò, esser questo concorso un pretesto per mandar via i vecchi o attivi guardiani. Ma saranno dicerie, tanto è vero che ancora non si è nominato nessuno.

Altro affare municipale: il f. s. di Sindaco sig. Peressini ha rinunciato al suo mandato. Ecco le novità positive, che vi mando insieme all'annuncio che sono stati ammoniti una ventina di contrabbandieri; e notate che in paese ce n'è più d'un centinaio!

Vi poirei dire anche altre cose; ma quand'anche vi parlassi dell'eccessivo lavoro nelle filande, oppure delle violente prediche del nostro bravo parroco prof. Italiano, direi cose vecchie; e poi, credete che per questo le operatecesserebbero di lavorar 14 ore al giorno? oppure il parroco d'inveire contro la satanica generazione degli scettici che sono la causa unica delle umane calamità?

È meglio dunque lasciar che l'acqua corra per la sua china; sperando nel buon senso di chi si trova incaricato delle pubbliche cose.

**Nuova Industria.** Codroipo, 31 dicembre. A Passariano, nella ex cartiera Manin, si sta ora erigendo una fabbrica di prodotti chimici, e specialmente produzione di spodio, acido solforico, concinio artificiale e tegole di carta.

Mi si assicura che le trasmissioni necessarie ed il motore — una gran ruota idraulica verticale della forza di 30 a 35 cavalli — sono state affidate allo stabilimento meccanico del vostro concittadino De Poli.

La fabbrica sorge come succursale ad una casa di Praga, la quale ha un commercio molto esteso nel genere. Impiegherà circa una cinquantina d'operai. È confortevole di vedere che il capitale estero venga a promuovere il lavoro in Italia.

**Incendi in Provincia.** Un principio di incendio ebbe luogo in Pordenone, in casa Peratoner, sul far della sera. Il pronto accorrere dei civici pompieri, coadiuvati dai cittadini, ridusse il danno quasi insensibile. Non così fu mercoledì a Ronche (Fontanafredda) ove un incendio, malgrado il concorso di quei terrazzani, distrusse un intero caseggiato.

**Divertimenti carnareschi.** I divertimenti del carnavale cominciano a far capolino a Pordenone. Ieri sera si aprirono i battenti della sala Caldelli, ed

infine la Società del Gabinetto di Lettura si dispone ad inaugurare questa serie dei suoi simpatici trattamenti serali.

Sabato il circolo familiare apre le sale con una festa da ballo extra-programma per iniziativa di alcuni soci alla trattoria Borgancin para subito sera, alcuni strumenti con uno stravato programma, sotto la direzione del maestro Colombo; e finalmente domani la sala delle Quattro Coronate verrà aperta alla prima delle quattro feste popolari della stagione, per le quali si obbriano adesioni superiori all'aspettativa si da assicurare un esito brillantissimo.

**Ferrovie provinciali.** Dal prospetto degli impegni da assumere e delle somme da stanziarsi nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per il 1882 per le ferrovie di terza categoria, togliamo i dati seguenti, che interessano la nostra Provincia:

**Ferrovia Portogruaro-Casarsa,** lunga chilom. 29. Spesa presentata (escluso il materiale mobile) L. 3,375,000; a carico delle province L. 675,000; a carico dello stato L. 2,700,000.

**Ferrovia Casarsa-Spolimbergo-Gemonio,** lunga 45 chilom. Spesa presunta, come sopra, L. 4,050,000; a carico delle province L. 810,000; a carico dello stato L. 4,240,000.

**Magistrati.** Donin Giov. Batt., cancelliere della Pretura di Sanguinetto, fu trasnunto nel Comune di Bujia (distretti riuniti di Udine, Pordenone e Tolmezzo).

**Notari.** Piacentini Andronico, notaro, residente nel Comune di Moggio Udinese, fu trasnunto nel Comune di Bujia (distretti riuniti di Udine, Pordenone e Tolmezzo).

**Pecile, Sindaco.** In nome della Città di Udine prego presentare alle Loro Maestà vivi auguri di felicità e protesta di sincera devozione alla Reale famiglia.

**Congregazione di Carità.** Primo elenco degli acquirenti biglietti dispensa visite pel capo d'anno 1882.

**Mantica co. Cesare 1, Zamparo dott. Antonio 3, Perusini cav. Andrea 2, di Trento co. Antonio 1, Ballini ing. cav. Antonio 1, Morelli de Rossi ing. Angelo 1, Dorigo conjugi 2, Pirone prof. cav. Andrea 1, Jesse dott. Leonardo 3, di Prampero co. comm. Antonino 2, Puppato ing. Girolamo 1, Blum Giulio 2, Braida cav. Francesco 1, Rev. Capitolo Metropolitano 5, Clodig prof. Giovanni 1, Caneziani ing. prof. Vincenzo 1.**

**Ispettori governativi.** La signora Felicita Morandi, r. Ispetrice governativa degli Educatori femminili del Regno, alla cui sagace e solerte vigilanza sono affidati gli istituti dell'Alta Italia, recarsi qui lo scorso mese per ispezionare vari educatori della città e provincia, e visitò pure l'Istituto Uccello. Intorno a questo Istituto essa inviò una speciale relazione al Ministero, concepita nei termini più lusinghieri, inviando copia di detta relazione al Provveditore locale. Ci è grato di portare questa notizia a conoscenza del Pubblico, perchè servirà di conforto e incoraggiamento alle egregie persone che al migliore andamento dell'Istituto hanno rivolto le loro cure, ed al Comune di Udine che non risparmiò né studii né spese, perchè il Collegio Uccello, sorto in questa estrema città della Penisola, offrisse la migliore educazione alle nostre figlie, la più adatta alla condizione nostra, ed in pari tempo rappresentasse convenientemente la civiltà italiana in questo paese di confine. Trascriviamo anzi gli ultimi periodi della chiarissima signora Morandi, che ritengiamo sufficienti a far comprendere la favorevole impressione

**DAL LIBRO DELLA QUESTURA.**  
**Furti.** In Rivignano, nel 26 dicembre, fu rubata un'anitra in danno di M. G. ad opera di B. G. che venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

— In S. Pietro al Natisone, nella notte dal 23 al 24 furono, ad opera di ignoti, rubati 30 litri di vino in danno di P. A.

**Povera bambina!** In Carlino, nel 24 volgente, la bambina Driussi Elena, di anni due, cadde accidentalmente sul fondo, riportando scottature tali da cessare di vivere poco dopo.

**Arresti.** In Palmanova, nel 26 corr. fu arrestato D. A. G. per contravvenzione all'ammunitione.

## CRONACA CITTADINA

**L'ufficio della Direzione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI è in Via della Prefettura n. 6, piano terreno.**

— Tu, piccolino, se mai diventi professore della Facoltà, lo che ti auguro, insegnnerai che l'universo è sulla strada d'andarsene in causa d'un monte di spaventose malattie: alcoolismo, nervosismo, anemia, e che la medicina, capace di constatar ciò, trovasi assolutamente impotente quando voglia portarvi rimedio.

— Eh va! — disse fanciullescamente Finet che rinculò, quasi rifuggisse i segni d'amicizia del grasso Fiammingo.

Pedro intanto s'era fatto pensieroso d'un tratto, quando Combette, i di cui occhi chiari parevano ansiosi, gli domandò quasi angosciosamente:

— Non è vero?... A te pure da pensiero, Matilde?

Pedro sostenne in mezzo la via un momento.

— È una ragazza che deve aver sofferto da piccina; sistema nervoso troppo sviluppato, senza sangue, senza nervi. Quel diavolo di Finet non ha tutto il torto col suo pessimismo. L'anemia è la gran malattia del giorno! — Combette si provò a ridere.

— Voi altri, medici, vedete dovunque degli ammalati.

— Come voi pittori, che trovate dapertutto dei motivi. Ognuno la sua partita. Gli alberi sono i vostri sog-

getti, Combette; gli ammalati sono i miei paesaggi.

**Felicitazioni al r. Prefetto.** Ieri dalle nove a mezzogiorno lo Autorità civili e militari ricevansi dal capo del Governo in questa Provincia a rendere gli auguri del primo d'anno, cioè:

Il Comandante il Presidio militare, in Deputazione provinciale, il Presidente

del Tribunale, il Sindaco colla Giunta,

il Consiglio di Prefettura con tutti gli

impiegati amministrativi e di pubblica

sicurezza, il personale degli uffici del Genio civile, la Camera di commercio,

il Consiglio sanitario provinciale, il r. Intendente di finanza,

e l'Ispettore delle Poste, il Maggiore

comandante la divisione dei rr. carabinieri, il Capitano comandante i rr. carabinieri della Provincia, l'Ispettore forestale, l'Ingegnere provinciale del macinato, il Provveditore agli studi, il Direttore dell'Istituto tecnico, il Presidente del Liceo e Gimnasio, l'Ispettore delle ferrovie.

**Alla Reale famiglia nel capodanno.** L'on. nostro Sindaco, ha inviato nell'occasione del capodanno, il seguente telegramma:

**Ministro Segretario particolare di S. M.**

**Roma.** In nome della Città di Udine prego presentare alle Loro Maestà vivi auguri di felicità e protesta di sincera devozione alla Reale famiglia.

**Pecile, Sindaco.**

**Congregazione di Carità.** Primo elenco degli acquirenti biglietti dispensa visite pel capo d'anno 1882.

**Mantica co. Cesare 1, Zamparo dott. Antonio 3, Perusini cav. Andrea 2, di Trento co. Antonio 1, Ballini ing. cav. Antonio 1, Morelli de Rossi ing. Angelo 1, Dorigo conjugi 2, Pirone prof. cav. Andrea 1, Jesse dott. Leonardo 3, di Prampero co. comm. Antonino 2, Puppato ing. Girolamo 1, Blum Giulio 2, Braida cav. Francesco 1, Rev. Capitolo Metropolitano 5, Clodig prof. Giovanni 1, Caneziani ing. prof. Vincenzo 1.**

**Ispettori governativi.** La signora Felicita Morandi, r. Ispetrice governativa degli Educatori femminili del Regno, alla cui sagace e solerte vigilanza sono affidati gli istituti dell'Alta Italia, recarsi qui lo scorso mese per ispezionare vari educatori della città e provincia, e visitò pure l'Istituto Uccello. Intorno a questo Istituto essa inviò una speciale relazione al Ministero, concepita nei termini più lusinghieri, inviando copia di detta relazione al Provveditore locale. Ci è grato di portare questa notizia a conoscenza del Pubblico, perchè servirà di conforto e incoraggiamento alle egregie persone che al migliore andamento dell'Istituto hanno rivolto le loro cure, ed al Comune di Udine che non risparmiò né studii né spese, perchè il Collegio Uccello, sorto in questa estrema città della Penisola, offrisse la migliore educazione alle nostre figlie, la più adatta alla condizione nostra, ed in pari tempo rappresentasse convenientemente la civiltà italiana in questo paese di confine. Trascriviamo anzi gli ultimi periodi della chiarissima signora Morandi, che ritengiamo sufficienti a far comprendere la favorevole impressione

**Dal r. Intendente di finanza comm. Dabala.**

**Società dei pattinatori.** Pubblichiamo in ritardo il resoconto della seduta sociale che ebbe luogo il 28 decrso. Il Comitato promotore comunicò all'Assemblea in brevi parole la storia della formazione della Società, il resoconto delle pratiche fatte per ottenerne in locazione il fondo Moretti e la relazione dei lavori fatti; si passò indi all'appre-

zazione riportata nella sua visita.

Ecco le sue parole:

« Morila veramente lo più vive lodi

« il modo con che procede l'istruzione

« ed educazione in questo Colle, pre-

« minato già con medaglia d'argento al

« Consiglio Padagogico di Roma, lo non

« esito ad appoggiarlo fra i migliori

vazione dello statuto fatto sullo norme del manifesto già prima firmato dai soci. Detto statuto affidata alla Presidenza l'amministrazione ordinaria della Società; concede ai soci e alle signore di loro famiglia il diritto di appaltatore, liberamente il bacino gli appartengono; da le norme per l'ammissione dei nuovi soci e stabilisce le cariche sociali. Approvato lo statuto, si passò alla nomina di dette cariche.

Risultarono eletti: a Presidente il professor dott. Felice a vice presidente G. Koke, a consiglieri dotti. L. Braida, marchese R. Mangilli, conte F. di Brazzi, consigliere cassiere nob. A. Romano, consigliere segretario G. Blum.

Indi la seduta si sciolse.

De' notizie assunte, ci risulta che la Società, oltre all'eccellente mitessa dell'inverno, che sappiamo quest'anno non permette di pattinare nemmeno a Pietroburgo, ha incontrato particolari difficoltà per la permeabilità del fondo del bacino e più specialmente per l'abbondanza delle talpe che, durante la notte, perforano il fondo già sistemato delle vasche, causando spandimenti considerevoli.

Anguriamo che questa benemerita Società abbia un successo proporzionale agli sforzi fatti per riescire.

**Istituto filodrammatico.** Ecco la Relazione che il nostro reporter teatrale ci avrà mandato fin da sabato, e che noi, per mancanza di spazio, non potremmo pubblicare:

Al settimo trattenimento del nostro Istituto filodrammatico assisteva un pubblico numeroso e scelto.

I bravi filodrammatici rivolsero calorosi applausi, e special lode faremo alle bambine Simon, Grauz e Cesent, che con tanta naturalezza e disinvolta recitarono nella commedia in due atti *Un episodio della Battaglia di Sedan*.

Quelle bambine promettono bene, studiano quindi con amore, ed il maestro coltivi con diligenza la loro inclinazione.

Furono chiamate due volte al proscenio in compagnia del Direttore istruttore ed applaudite con entusiasmo.

La commedia, in un atto in dialetto friulano *Duch e nissindell'ay*, Lazzarini di Udine piacque assai e fu applaudita senza reticenze; l'autore ebbe due chiamate e festeggiati europei filodrammatici che seppero tanto bene rappresentarla.

E difatto una commedia brillantissima, che metterebbe di buon umore il più melanconico della terra, piena di brio, di frizzi ed arguzie. — Poco ci permette l'autore in consiglio, e cioè di tagliar via certi frizzi un po' troppo piccanti. Alcune tirate hanno troppo moralità — e lei non ignora certo che questa dev'essere molto osservata sul palcoscenico, in speciale modo per un teatro di filodrammatici.

Interpretazione felice ed applausi unanimi.

Da Tilia si passò a Tersicore, e le danze s'incrociarono colla gaiezza più viva.

In somma delle somme serata deliziosissima.

P. Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 dicembre 1881.

Attivo.

Denaro in cassa L. 79,471,52

Mutui a enti morali 402,128,73

Mutui ipotecari a privati 310,917,34

Prestiti in Conto corrente 79,409,60

Prestiti sopra pegno 21,103,98

Cartelle garantite dallo Stato 494,283,50

Cartelle del Credito fondiario 67,089,50

Depositi in Conto corrente 66,755,28

Cambiiali in portafoglio 169,700,00

Mobili, registri e stampe 1,551,92

Debitori diversi 24,348,80

Somma l'Attivo L. 1,716,719,62

Passivo.

Credito dei depositanti per capitali L. 1,588,211,24

Simile per interessi 46,610,67

Credito complessivo dei depositanti L. 1,634,821,91

Creditori diversi 2,149,90

Somma il Passivo L. 1,636,971,81

Eccedenza dell'Attivo formante il patrimonio dell'Istituto 79,747,81

Utili netti a tutto l'esercizio 1880 L. 57,212,21

Utili netti dell'esercizio 1881 L. 22,535,00

Somma a bilancio L. 1,716,719,62

Movimento mensile dei libretti dei depositi e dei rimborsi.

Liberi accessi n. 54, depositi n. 250 per L. 116,075,79

estinti n. 23, rimborsi n. 216 " 74,010,95

Movimento da 1 gennaio a 31 dicembre 1881 dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Liberi accessi n. 604 dep. n. 3141 per L. 1,268,148,46

estinti 400 rimb. 2574 " 1,035,839,76

Udine, 1 gennaio 1882.

Il Consigliere di turno V. SABBADINI

Il capo d'anno. Strano modo di festeggiare il capo d'anno che hanno parte dei nostri operai.... Le manie loro date dagli avventori convertono, se non tutte, certo parecchie, in vino; e ieri sera frequente era lo spettacolo di sbarre per la città e le osterie quasi tutte erano affollate.

E si che tanti altri mezzi e molto

più profondi sarebbero di impiegare il dunque.

**Vandalismo.** In piazza d'armi ieri sera gli ignoti attaccarono tre colonne di quelle poste per l'allineamento dei bovini nei giorni di mercato.

**Brutto fin d'ora.** Mentre il signor cav. Salvio salutava sera, alle 10.45 circa veniva in carrozza da Attimis alla volta di Udine, nelle vicinanze di Vat, il cavallo cominciò a prendere una corsa si rapida da non sentire più il freno. Per quanto il sig. Salvio facesse a tutti uomini per arrestare il focoso destriero, non vi riusciva; questi gli aveva tolto la mano e andava a precipizio.

Quando fu per arrivare al casello n. 4 e trovò il passaggio livello della ferrovia, raddrizzò il sig. Salvio le sue forze ma che? il cavallo non sentiva più nulla, anzi, spaventato dal rumore del treno morì 1921, che veniva da Pontebba, vien più infrenabile divenne, tanto, non si arrestò neppure alla sbarra ed anzi che col'impeto della sua corsa, la piegò, facendola uscire dal chiazzello, penetrando colla vettura sulla linea e proprio allora che passava il treno. Questo die un urto tale al povero cavallo che lo mandò stramazzando nel sottostante fosso, e la vettura su di esso.

Fu una cosa spaventevole.

Il sig. Salvio ignora ancora se da subito spiccato il salto dalla vettura o se sia stato sbalzato fuori per l'urto del treno; il fatto è che lui si trovò al lato opposto del fosso, non riportando, all'infuori dello spavento, che una leggera contusione alla spalla sinistra. Il cavallo tutto grandante di sangue e rovinato venne condotto ad Udine e ieri nelle ore pomeridiane ammazzato, perché impossibile guarirlo.

Fu una brutta fin d'anno per il cav. Salvio e peggio poteva capitargli se si pensa che il treno, qualora fosse stato, come spesso avviene, di qualche secondo in ritardo, avrebbe investito cavallo, carrozza e viaggiatore, stritolando ogni cosa.

Crediamo che l'ammontare del danno sia di 350 lire.

**Teatro Minerva.** Assolatissimo ier sera il nostro Minerva. Non poteasi ideare miglior capo d'anno per l'Impresa. Anche gli applausi scoppiarono generosi in special numero al Riva ed anche agli altri artisti.

L'ultima del *Barbiere* venne salutata con onore.

L'impresa sta ora preparando delle sorprese. Per domani sera si darà *Don Pasquale* con il duetto e scena fra soprano e basso nel primo atto dell'opera buffa *Crispino e la Comare*. È allo studio la bella opera *Liude di Chamonix*. Ed ora il pubblico e l'incita... a teatro e gli artisti coraggio. P.

**Arresto.** Certo C. di Pordenone fu arrestato ieri mattina per aver rubato in un pubblico ufficio L. 30. Fu trovato in possesso di circa sessanta lire.

**Ferimento.** Un leggero ferimento ebbe luogo sabato sera per opera di certo S. in persona di sua moglie, una levatrice, dalla quale vive separato.

**Posta economica.** Al signor O. Simoni S. Daniele. Va bene; non c'è sbaglio alcuno, ed il sig. S. di Campea ha pagato per il primo semestre 1882.

L'Amministrazione.

**Ufficio dello Stato Civile.** Bollettino settimanale dal 25 al 31 dic.

**Nascite**

Nati vivi maschi 9 femmine 9

Id. morti id. 1 id. 1

Esposti id. 1 id. 1

Totale n. 22

**Morti a domicilio.**

Ernico Ferrari di Ippolito di anni 1

Maddalena Blasconi Del Torre fu

Francesco d'anni 77 contadina — Fe-

lice Ballocco di Francesco di giorni 17

Amalia Antoniacomi Bianchi fu

Giov. Batt. d'anni 46 att. alle occ. di

casa — Anna Moro-Gerarduzzi fu

Giovanni d'anni 67 cugitrice — Vi-

toria Giacoppo di Giov. Maria d'anni 9

scolaro — Giovanni Battista Pez fu

Francesco d'anni 53 agricoltore —

Caterina Galliussi Colloricchio fu Giov.

Batt. d'anni 66 contadina — Domenico

Rojatti di Angelo di giorni 22 — Gio-

vanni Selan di Basilio d'anni 2 —

Egidio D'Orlando di Raimondo di

giorni 18 — Maria Fantoni Fabris fu

Antonio d'anni 81 att. alle occ. di casa

Adela Pozzo di Cesare di giorni 8 —

Alberada Buttazzoni di Angelo d'anni 8

scolaro.

**Morti nell'Ospitale Civile.**

Valentino Madrassi fu Giuseppe di

anni 58 setauro — Maria Esposto fu

Giovanni d'anni 38 contadina — Luigi

Trigatti fu Michele d'anni 69 agricoltore —

Ferdinando Zanussi fu Giov.

Batt. d'anni 67 agricoltore — Teresa

Vicario-Pagnuti fu Giuseppe d'anni 59

att. alle occ. di casa — Leonardo Co-

nini fu Luigi d'anni 48 industriante.

— Giuseppe Corvini di Gaglianico di anni 3 e mesi 6 — Marco Banelli fu innocente d'anni 67 capellano — Livia Brusin Condono fu Giacomo di anni 85 contadina — Giuseppina Palustri fu d'anni 1.

**Totale n. 24.**  
dei quali 4 non appartengono al Comune  
di Udine.

**Pubblicazioni di matrimonio**  
esposte ieri nell'albo municipale.

Giovanni Cesentini agricoltore con Giuseppina Laura Gasini setauro — Giacomo Fiorinetti tessitore con Rosa Petrucci layandaja — Pietro Cecchini cameriere con Fiorin Bachini att. alle oce. di casa.

#### Ringraziamento

Anna Xotti Marzoni e parenti ringraziano i pietosi amici di Udine e di Canave, e specialmente la Rappresentanza della Società Alpina Friulana e il sig. Rho Direttore dello Stabilimento agro-orticolo per le dimostrazioni d'affatto al caro estinto Luigi Ippolito Xotti.

#### SANTINA MICHELI

bella e buona ragazzina di 12 anni, figlia del fu Giov. Battista Micheli negoziante di Palmanova, morì nella scorsa notte, nella Caserma d'educazione delle Dimesse colpita da paralisi di cuore.

**Qual triste capo d'anno per i poveri genitori!**

Vedersi per 12 anni crescere d'acanto una cara bambina, essere abituati a guardirla ed accarezzarla continuamente, a vivere per così dire della sua vita — e dover assistere alla sua precoce dipartita! —

Ghe schianto, che dolore!

Davanti alla mestissima bara, senza fede inconcossa di miglior avvenire oltre tomba, senza la speranza di rivederla fra gli angeli sorridere delle gioie infinite che si comprendano in Dio, in verità mancherebbe la forza di durar nella lotta, mancherebbe lo scopo.

Vol sue misere affettuose, che frangono i pietosi amici di Udine e di Canave, dite ai desolati genitori, come nel comporre il bel visino a celesti sembianze per salire lassù, invocasse coraggio per la sua mamma, pel suo papà; il beneficio delle lagrime per loro occhi disseccati dal patimento che impietra!

La sarà una opera buona che farete, e tutti ve ne serberanno riconoscenza.

Li Zit.

Nel mattino dell'ultimo giorno dell'anno scorso esalava l'estremo respiro ALBERADA BUTTAZZONI.

Povera Alberada — Povero angelo — Non era ancor giunta al tuo ottavo anno di età che il crudo morbo differito ti rapiva all'immenso affetto dei tuoi, ricambiato da te con quell'intelligenza precoce che ti distingueva.

Non valgono certo parole di amici, a lenire il dolore dei desolati tuoi genitori; non valgono argomenti: tu sola, se o meno in qualche luogo esisti, confortali

# LA PATRIA DEL FRIULI

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

## Orario della Ferrovia

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.		ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.30 ant.		" 5.50 ant.	omnib.	" 9.35 pom.	
" 4.28 ant.	omnib.	" 1.20 pom.		" 10.15 ant.	omnib.	" 8.28 pom.	
" 4.56 pom.	omnib.	" 9.28 pom.		" 4.00 pom.	omnib.	" 2.30 ant.	
" 6.28 pom.	diretto	" 11.35 pom.		" 9.00 pom.	misto	"	
DA UDINE		A PONTEBIA		DA PONTEBIA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.		ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.	
" 7.45 ant.	diretto	" 9.46 ant.		" 1.33 pom.	misto	" 4.18 pom.	
" 10.35 ant.	omnib.	" 7.06 pom.		" 5.00 pom.	omnib.	" 7.50 pom.	
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.31 ant.		" 5.00 pom.	omnib.	" 7.42 pom.	
" 2.50 ant.	misto	" 7.35 ant.		" 9.00 ant.	omnib.	" 12.35 ant.	

## IL DIRITTO

GIORNALE QUOTIDIANO DI GRAN FORMATO

Direttore M. TORRACA

Anno XXIX. Roma, via S. Maria in Via, 50.

Un anno L. 30. — Sei mesi L. 16 — Tre mesi L. 9

La direzione e l'amministrazione del **Diritto** intenderanno a sempre nuovi miglioramenti per corrispondere alla fiducia dei lettori. Non può vantarsi di avere, a preferenza di ogni altro giornale, la più estesa e completa redazione ed il più ampio servizio d'informazioni. Ogni giorno pubblica fino a tre o quattro articoli, che trattano le più importanti questioni di ordine generale e speciale, la politica, l'Amministrazione, l'Economia, la Finanza, l'Esercito, la Marina Militare, l'Istruzione Pubblica, ecc. ecc. Ogni giorno è prontamente e sicuramente informato di tutte le più importanti deliberazioni che riguardano il Governo ed i servizi pubblici. Tutti gli altri giornali ed i corrispondenti attingono alla sua fonte, continuerà lo sviluppo del suo programma, che, per l'interno, tende alla formazione di un grande partito liberale, lontano da ogni estremo, progressista altrettanto che costituzionale; e, per l'estero, al consolidamento delle amicizie e delle alleanze imposte all'Italia dai suoi più evidenti interessi.

Ogni giorno è pubblicato le conversazioni scientifiche dell'illustre P. Mazzagatti ed avrà pure riviste scientifiche, letterarie teatrali, ecc., dovute ad egregi scrittori.

Pubblicherà, come finora, corrispondenze dai principali centri d'Europa spedite da persone informatissime, e telegrammi particolari per ogni importante avvenimento.

Appena terminata l'Appendice in corso, comincerà la pubblicazione dell'interessantissimo Romanzo:

### L'AFFARE MATAPAN

Romanzo di DE BOISGOBEY

Agli associati per l'intero anno 1882 viene dato come GRANDE PREMIO

### LA GERMANIA

o duemila anni di vita tedesca

magnifica pubblicazione in grande foglio di oltre 400 pagine con 61 splendidi quadri e 200 illustrazioni nel testo. Cosa eccezionale, e gli abbonati del **Diritto** saranno per prova che le aspettazioni rimangono superate.

Questa splendida opera, presso i librai costa L. 75, e la sua edizione è completamente esaurita.

Col prezzo relativo d'abbonamento mandare altre L. 12 per spesa di posta o ferrovia, affrancatura, raccomandazione, imballaggio (Totale L. 42).

Gli abbonati del 1° semestre 1882 riceveranno come premio per egual tempo il *Fanfulla della Domenica*, aggiungendo una lira al prezzo del loro abbonamento (Totale L. 17).

Gli abbonati del 1° trimestre 1882 avranno diritto per tal tempo essi pure al *Fanfulla della Domenica*, aggiungendo una lira al prezzo del loro abbonamento (Totale L. 10).

N.B. Gli associati per tutto l'anno 1882, i quali desiderano, oltre il premio della *Germania*, avere anche il *Fanfulla della Domenica*, dovranno spedire altre lire 2, perciò il totale L. 44.

Tutti gli abbonati, indistintamente qualunque sia la loro scadenza, possono, mediante invio di L. 4, domandare l'abbonamento d'un anno al *Bullettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* il quale costa per i non abbonati al **Diritto** L. 10. Questo giornale finanziario già tanto diffuso, il più accreditato e più ricco d'informazioni e notizie utili ad ogni uomo d'affari, si pubblica a Roma ogni Domenica in 16 pagine, formato grande. Potranno essere, pagando L. 8, invece di 12, per un anno, il *Giornale per i Bambini*, settimanale, di 16 pagine, riccamente illustrato d'etro da F. Martini.

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del **Diritto** — ROMA, VIA SANTA MARIA IN VIA, N. 50 P. P.

## SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di quantità: rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guardare megliormente la fiducia del pubblico si fanno gli

Lire 1000 L.I.C.

profumieri francesi, VIA SANTA CATERINA A GHIAIA 33 e 34, sotto il Palazzo Collebrutto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longego Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedò Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogna Ponte Navi — in Bologna C. Casamurato Loggia Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesari, e presso G. Giardineri 421 Corso a Torino G. Meynard 16 Via Barberoux.

Prezzo L. 6. — Tut'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contrattazione e di queste non ha vena, poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minislini in fondo Mercatovecchio.

## PASTIGLIE

### ANTIBRONCHITICHE

De Stefani

A BASE DI VEGETALI SIMPLICI

8 ANNI DI SUCCESSO

attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandato da molti Medici per la guarigione rapida della Tosse, raffreddori, irritazioni di petto, mali di gola, Bronchiti, Catarri, ecc. ecc. *gio eff.*

Esigere la Marcia di Fabriga e la Firma De Stefani.

Venduta in Vittorio nella Farmacia De Stefani, ed in tutte le primarie del Regno. — In Udine alla Farmacia Francesco Comelli in via Paolo Canciani. — Scatole da L. 1.20 a C. 60.

GUARIGIONE RAPIDA



## AGENZIA INTERNAZIONALE

G. COLAJANNI

Spedizioniere e Commissionario

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino

per l'emigrazione spontanea, ma non gratuita — Concessione di terreni

Biglietti di passaggio di prima, seconda e terza classe

per qualsiasi destinazione

Partenze dal porto di Genova per

## Montevideo e Buenos-Ayres

3 Gennajo Vap. Nord-America III cl. fr. oro 190  
12 » » Bearne III cl. fr. oro 190 tocca Rio Janeiro  
22 » » Umberto I III cl. fr. oro 190  
27 » » Bourgogne III cl. fr. oro 190 idem

Partenze straordinarie.

In Gennajo partenza straordinaria giorno da destinarsi sia pel Brasile che per l'Argentina fr. oro 170.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata ditta la quale si farà un dovere di riscontrare prontamente. — In S. Vito al Tagliamento dirigersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Un flacone profumo per biancheria.

Un pezzo sapone profumato.

Un cosmetico sano.

Un pacco polvere cipria profumata.

Per lt. lire 1.50

Un flacone d'Acqua Cologna (Farina)

Un flacone profum. per biancheria.

Un pezzo sapone profumato.

Per lt. lire 2.00

Un flacone d'Acqua Cologna (Farina)

Un flacone profum. per biancheria.

Un pezzo sapone profumato.

Un cosmetico sano.

Un pacco polvere cipria profumata.

Eleganti scatole in cromo-litografia da lire 2.50, 2. e 5. — contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

## BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE

BIBLIOTECA CIRCOLANTE